



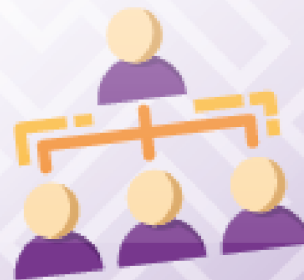
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. DI TRAONA

SOIC81200L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. DI TRAONA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3180** del **29/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 41*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 58** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 62** Attività previste in relazione al PNSD
- 64** Valutazione degli apprendimenti
- 76** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 83** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 84** Aspetti generali
- 86** Modello organizzativo
- 91** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 93** Reti e Convenzioni attivate
- 98** Piano di formazione del personale docente
- 101** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Dell'Istituto fanno parte, nel territorio del fondovalle, i comuni di Traona e Mantello e, sul versante montano retico, i comuni di Mello, Cercino e Cino. Il tessuto economico, sociale e culturale è di livello medio-basso. La popolazione scolastica è molto eterogenea: si registra la presenza di un numero significativo di alunni con problematiche legate allo svantaggio, ma allo stesso tempo la scuola è frequentata anche da alunni di ceto sociale medio con un buon background culturale. L'insegnamento agli studenti stranieri richiede sempre un grosso sforzo, tuttavia la crescita del numero degli alunni di seconda generazione e la riduzione degli arrivi in corso d'anno dai paesi esteri consente di regolare gli interventi di recupero, finalizzandoli al pieno possesso degli strumenti linguistici e coinvolgendo anche gruppi di alunni italiani. Il background familiare, le caratteristiche e il numero degli studenti stranieri e degli alunni che presentano necessità speciali, il numero degli alunni per classe sempre molto alto, sono fattori che influiscono in modo diretto sulla differenziazione dei livelli di partenza degli alunni e costituiscono un vincolo per l'azione della scuola che impegna in questo campo parte delle risorse. Le difficoltà economiche incidono abbastanza, ma le famiglie sono comunque collaborative sia nell'accogliere positivamente tutte le iniziative della scuola sia nel contribuire economicamente quando viene richiesto. Buona è la disponibilità della popolazione al dialogo, alla conoscenza reciproca e all'ascolto e la disponibilità delle famiglie a collaborare con l'istituzione scolastica, anche se si registra la difficoltà di alcuni nuclei familiari a sostenere le esigenze dei propri figli nell'azione didattica- educativa della scuola. Le scuole accolgono bambini e ragazzi ospiti del Centro Rita Tonoli, istituzione fondata alla fine degli anni Cinquanta, con finalità assistenziali ed educative, per rispondere al disagio di situazioni familiari ed affettive problematiche. Inoltre è presente un centro di Pronto Intervento che accoglie, con flessibilità, nuclei familiari e persone in situazioni di particolare difficoltà; i ragazzi di età scolare affluiscono nel nostro Istituto anche nell'arco dell'anno scolastico. Negli ultimi anni si è consolidato il graduale inserimento di alunni stranieri, portatori di culture e bisogni diversi. A tale proposito la scuola, attraverso progetti specifici, si propone di promuovere un'autentica integrazione di questi bambini, che miri alla salvaguardia sia del diritto alla diversità sia dell'identità culturale del nostro territorio, in un'ottica di rispetto reciproco. Il continuo affluire dei ragazzi del "Centro Rita Tonoli" e del Pronto Intervento nel nostro Istituto anche nell'arco dell'anno scolastico assorbe notevoli risorse. Negli ultimi anni si è registrato un aumento di studenti DSA e BES. In questi ultimi anni è in corso un calo demografico che ha ridotto, in particolare, le sezioni nella scuola secondaria, con conseguente aumento del numero degli alunni nelle due sezioni rimaste; resta una criticità il numero elevato di alunni con bisogni educativi speciali in tutti gli ordini di scuola. Nella Scuola primaria e nella scuola



dell' Infanzia il rapporto numero studenti-insegnanti resta piuttosto elevato, a causa della presenza di diverse classi con un numero di allievi vicino al limite massimo previsto dalla normativa. Si registra la presenza di una pluriclasse nel plesso montano di Mello e nella scuola primaria di Mantello.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Negli ultimi anni, in alcuni plessi dell'Istituto sono stati eseguiti diversi lavori di ristrutturazione e ammodernamento e la qualità delle strutture presenti è da considerarsi buona. Tutte le sedi scolastiche presenti sono in buono stato di manutenzione, funzionali e raggiungibili grazie alla presenza di trasporti locali e al servizio degli scuolabus forniti dai Comuni. Sono stati attrezzati diversi spazi e acquistati materiali di diverso genere. I sussidi a disposizione coprono quasi tutte le discipline di insegnamento; sono stati, ad esempio, acquistati strumenti per l'educazione musicale, attrezzi per l'educazione fisica ed è stata arricchita la biblioteca nei diversi plessi. L'Istituto ha soddisfatto in parte la necessità di equipaggiamento e di potenziamento delle attrezzature tecnologiche. Tutti i plessi del nostro Istituto hanno la presenza di Lim e Monitor digitali in ogni classe. È stata intensificata la rete Internet, ma permangono problemi di connessione. È stato migliorato il laboratorio di informatica nella Scuola secondaria di I grado dove è stata allestita anche un'aula atelier digitale a disposizione di tutti i plessi, anche se negli ultimi anni è stata utilizzata come aula tradizionale anche per garantire il distanziamento tra alunni. L'esigenza di rinnovare le attrezzature informatiche ha comportato negli ultimi spese per l'acquisto di personal computer, lavagne interattive multimediali, il cui acquisto è stato possibile anche grazie alla partecipazione ai bandi PON (basati su finanziamenti dell'Unione Europea). Si rileva che la strumentazione informatica dei laboratori, è stata implementata grazie anche ai fondi COVID, i quali hanno permesso di aumentare il numero di Notebook a disposizione degli alunni anche durante l'eventuale sospensione della didattica in presenza. L'Istituto ha a disposizione a Traona una palestra nella quale si possono praticare sport come la pallavolo, la pallacanestro... e dove è presente una palestra di roccia; le palestre più ridotte degli altri plessi sono comunque funzionali per l'attività motoria primaria. È in fase di conclusione e prossima all'utilizzo una nuova palestra comunale a fianco della scuola Secondaria.

Le principali risorse economiche nel bilancio dell'Istituto sono garantite da parte del MI e dei Comuni, ma non mancano altre importanti voci di finanziamento da altri Enti: Pro Loco, Protezione Civile, Comunità Montana di Morbegno, Provaltellina, Provincia, fondazioni ed



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

associazioni del territorio. La scuola ricerca inoltre finanziamenti attraverso la partecipazione a bandi e PON. Viene in questo modo garantito il funzionamento della didattica e le risorse per la realizzazione del piano dell'offerta formativa e il finanziamento per i progetti specifici che caratterizzano l'Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. C. DI TRAONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SOIC81200L
Indirizzo	VIA ALDO MORO N. 6 TRAONA 23019 TRAONA
Telefono	0342653340
Email	SOIC81200L@istruzione.it
Pec	soic81200l@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.ictraona.edu.it/

Plessi

"BOLLE DI SAPONE" DI TRAONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA81201D
Indirizzo	VIA DON BOSCO, 2 TRAONA, VALLETTA 23019 TRAONA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via VALLETTA SNC - 23019 TRAONA SO

MANTELLINO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA81202E

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola**

Indirizzo VIA ROMA, 9 MANTELLO 23016 MANTELLO

Edifici • Via ROMA 9 - 23016 MANTELLO SO

BRUNO CASTAGNA TRAONA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SOEE81201P

Indirizzo VIA PONTE DI GANDA, 11 TRAONA 23019 TRAONA

Edifici • Via PONTE DI GANDA 11 - 23019 TRAONA SO

Numero Classi 7

Totale Alunni 164

MELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SOEE81202Q

Indirizzo VIA BONDO MELLO 23010 MELLO

Edifici • Via BONDO 4 - 23010 MELLO SO

Numero Classi 5

Totale Alunni 21

MANTELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SOEE81203R

Indirizzo VIA VALERIANA MANTELLO 23016 MANTELLO

Edifici • Via Valeriana snc - 23016 MANTELLO SO

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola**

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	65
---------------	----

TRAONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	SOMM81201N
--------	------------

Indirizzo	VIA ALDO MORO N. 6 TRAONA 23019 TRAONA
-----------	--

Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via ALDO MORO 6 - 23019 TRAONA SO
---------	---

Numero Classi	6
---------------	---

Totale Alunni	144
---------------	-----

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
	Aula psicomotricità	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	73
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	25
	PC e Tablet presenti in altre aule	94
	Strumentazione robotica (n. di Kit in dotazione)	5

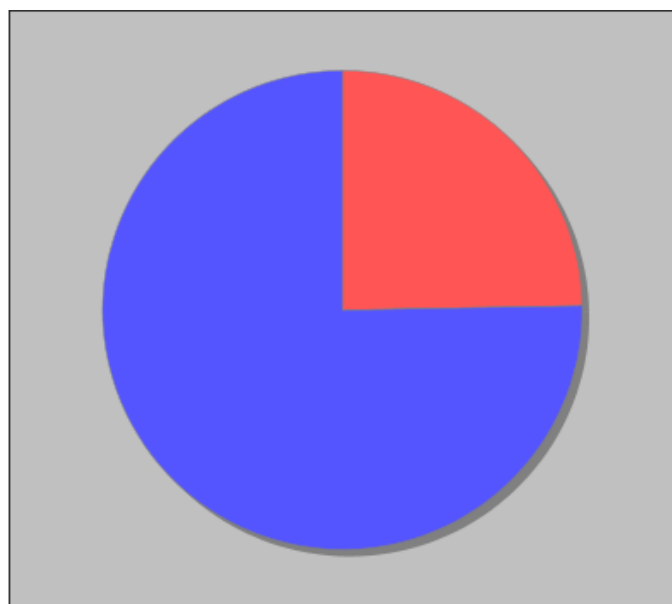


Risorse professionali

Docenti	50
Personale ATA	17

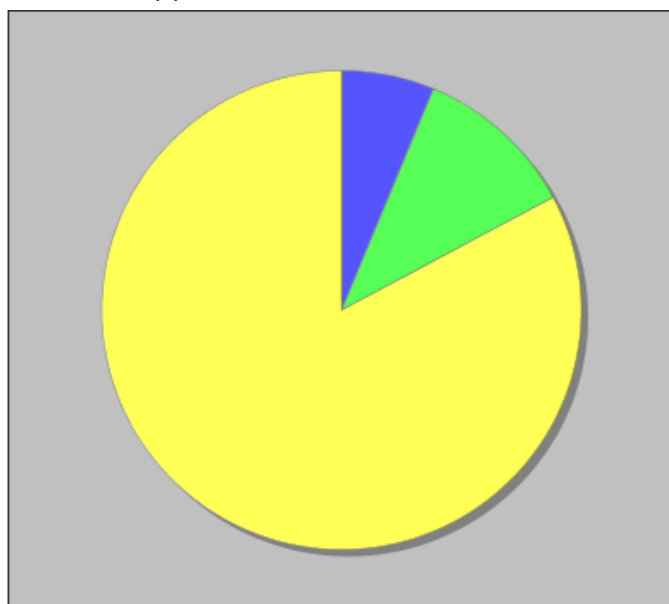
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 21
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 64

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 53

Approfondimento

La percentuale dei docenti a tempo indeterminato è medio alta e questo permette di garantire continuità didattica e progettazione più ampia nel tempo. La permanenza dei docenti nella Scuola rende possibile la conoscenza del territorio e dell'utenza e permette loro di analizzare i bisogni e trovare soluzioni adeguate. Un buon numero di insegnanti è stabile e in servizio da più di 5 anni. In questi anni è diventata stabile la figura dirigenziale, dopo parecchi anni di reggenza. Stabile anche la figura referente dei servizi generali e amministrativi dell'Istituto, in servizio da più di 5 anni. Dall'a.s.

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Risorse professionali**

2022/2023, per la classe quinta della scuola primaria, è stato introdotto il docente specialista di educazione motoria così come previsto dalla legge n.234/2021. A decorrere dall'a.s. 2023/2024 l'educazione motoria sarà prevista anche nella classe quarta della scuola primaria. Dette ore di educazione motoria sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio e sono aggiuntive (2 ore) rispetto all'orario ordinamentale di 24,27 e fino a 30 ore settimanali previsti dal DPR n.89/2009, mentre rientrano nelle 40 ore settimanali nelle classi quarte e quinte a tempo pieno.



Aspetti generali

Dall'analisi del contesto in cui opera i punti qualificanti dell'azione educativa e didattica del nostro Istituto, possono così essere riassunti:

- risposta adeguata ai bisogni affettivi e sociali dei bambini attraverso una presenza che dia sicurezza, che esprima coerenza, dia risposte adeguate e precise, promuova varie possibilità di relazione e di scambio tra i singoli;
- risposta ai bisogni di tipo cognitivo attraverso un ambiente ricco di molteplici opportunità di apprendimento, sia dal punto di vista culturale, psicologico e affettivo;
- impegno dei docenti a determinare negli allievi condizioni socio-affettive favorevoli che inducano nei ragazzi atteggiamenti positivi verso i loro compiti di apprendimento; promuovano in loro il senso di responsabilità, il coinvolgimento attivo, l'autonomia e la fiducia, sensibilizzino gli allievi verso gli altri, promuovendo azioni di solidarietà e di volontariato;
- acquisizione di competenze interdisciplinari trasferibili a situazioni di apprendimento diverse;
- costruzione di modelli di verifica idonei alla valutazione sia delle competenze acquisite, sia della capacità di comunicare i contenuti disciplinari, con attenzione non solo al segmento più recente delle attività, ma a quelle competenze che devono costituire un repertorio stabile per l'alunno;
- personalizzazione dei percorsi di apprendimento sulla base delle caratteristiche soggettive dell'alunno, con attenzione particolare agli allievi in difficoltà, ai casi di disagio scolastico, agli alunni extracomunitari, agli alunni Dsa/Bes e quelli con disabilità;
- raggiungimento del successo formativo di tutti e di ciascun alunno, inteso come la piena realizzazione della personalità dei bambini e dei ragazzi e lo sviluppo delle loro capacità cognitive
- attraverso le Indicazioni nazionali e il Curricolo d'Istituto si intendono fissare gli obiettivi generali, quelli di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e dei ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza.

Priorità finalizzate al miglioramento

Si indicano di seguito gli aspetti generali fissati per il triennio di riferimento in relazione ai percorsi di miglioramento da attivare, in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili descritte nella prima sezione del PTOF.

- garantire a tutti gli alunni, anche se impossibilitati a frequentare in presenza, il diritto

**LE SCELTE STRATEGICHE****Aspetti generali**

all'apprendimento;

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, ponendo come obiettivo quello di avere risultati scolastici in linea con quelli precedenti all'emergenza Covid-19;
- sostenere il percorso degli alunni verso il conseguimento delle competenze chiave europee;
- garantire il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali e le pari opportunità di successo formativo;
- potenziare le infrastrutture informatiche;
- promuovere una didattica sempre più innovativa anche grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie;
- sviluppare competenze linguistiche sia in lingua madre che in lingua inglese;
- promuovere la progettazione, verifica e valutazione delle competenze;
- migliorare gli esiti raggiunti nelle prove standardizzate nazionali delle classi di scuola primaria e secondaria di I grado in Italiano, Matematica e Lingua Inglese, portando i risultati nelle prove standardizzate delle classi dell'Istituto in linea con la media nazionale;
- considerare i risultati delle rilevazioni INVALSI e delle prove d'Istituto per definire le attività di progettazione, di recupero e potenziamento;
- partecipare alle varie iniziative legate all'Orientamento;
- valorizzare la collaborazione e l'interazione con le famiglie e il territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

GARANTIRE A TUTTI GLI ALUNNI IL SUCCESSO SCOLASTICO.

Traguardo

REALIZZARE ATTIVITÀ E PROGETTI VOLTI A FAVORIRE LA VALORIZZAZIONE DELLE POTENZIALITÀ DI OGNI SINGOLO ALUNNO. NELL' ARCO DEL TRIENNIO ELEVARE LA MEDIA DEI VOTI IN USCITA NELLA SCUOLA SECONDARIA E DEI GIUDIZI DESCRITTIVI DELLA SCUOLA PRIMARIA.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI DEGLI STUDENTI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Traguardo

RIENTRARE NEI VALORI DI RIFERIMENTO NAZIONALE NELLE DISCIPLINE OGGETTO DELLE PROVE PER TUTTE LE CLASSI COINVOLTE AUMENTARE LA PERCENTUALE DEGLI ALUNNI NELLE FASCE 3 - 4- 5 E DIMINUIRE LA PERCENTUALE DELLE FASCE 1-2

● Competenze chiave europee

Priorità



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

SVILUPPARE E POTENZIARE LE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Traguardo

ATTUARE PERCORSI PLURIDISCIPLINARI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA. ELABORARE STRUMENTI PER MISURARE E VALUTARE LE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

● Risultati a distanza

Priorità

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI A LUNGO TERMINE

Traguardo

ATTUARE UN PIANO DI MONITORAGGIO DEI RISULTATI DEGLI ALUNNI DELLA PRIMARIA NEGLI ANNI DELLA SCUOLA SECONDARIA E DI QUESTI NEL BIENNIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO, ANCHE ATTRAVERSO LE PROVE NAZIONALI.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: IL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI**

In questo percorso c'è la volontà dell'Istituto di aiutare gli alunni nel conseguire gli obiettivi d'apprendimento realizzando la piena formazione della loro personalità. Vengono in particolare pianificate delle attività rivolte agli studenti stranieri, agli alunni Dsa/Bes e a tutti gli alunni al fine di valorizzare le loro potenzialità, con lo scopo prioritario di migliorare e garantire il successo formativo, offrendo anche la possibilità di potenziare gli studenti con alti livelli d'apprendimento. Si intende realizzare percorsi formativi mirati all'innalzamento delle prestazioni degli alunni, finalizzati anche al miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

GARANTIRE A TUTTI GLI ALUNNI IL SUCCESSO SCOLASTICO.

Traguardo

REALIZZARE ATTIVITÀ E PROGETTI VOLTI A FAVORIRE LA VALORIZZAZIONE DELLE POTENZIALITÀ DI OGNI SINGOLO ALUNNO. NELL' ARCO DEL TRIENNIO ELEVARE LA MEDIA DEI VOTI IN USCITA NELLA SCUOLA SECONDARIA E DEI GIUDIZI DESCRITTIVI DELLA SCUOLA PRIMARIA.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

MIGLIORARE I RISULTATI DEGLI STUDENTI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Traguardo

RIENTRARE NEI VALORI DI RIFERIMENTO NAZIONALE NELLE DISCIPLINE OGGETTO DELLE PROVE PER TUTTE LE CLASSI COINVOLTE AUMENTARE LA PERCENTUALE DEGLI ALUNNI NELLE FASCE 3 - 4- 5 E DIMINUIRE LA PERCENTUALE DELLE FASCE 1-2

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

- intervenire sulle discipline oggetto di indagine Invalsi con metodologie e strategie potenziate e condivise;

- organizzare riunioni di dipartimento e di commissioni miste per confronti su strategie, tempi e criteri di valutazione per una comune attuazione della progettazione.

○ Ambiente di apprendimento

- favorire l'uso di tecnologie innovative a supporto della didattica;

- potenziare la didattica laboratoriale, sfruttando al meglio le risorse disponibili nell'Istituto e creandone di nuove;

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

- riqualificare gli spazi creando ambienti che favoriscano l'apprendimento di tipo cooperativo;

○ **Inclusione e differenziazione**

- attuare percorsi disciplinari specifici destinati a particolari categorie di alunni (DVA-BES-DSA-STRANIERI), nell'ottica di una didattica inclusiva;

- predisporre l'ambiente scolastico per attuare una didattica orientativa ed inclusiva

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- valorizzare il personale ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità.

- utilizzare aree di condivisione esperienze e materiali integrate nel sito scolastico, il registro elettronico e la risorsa digitale della piattaforma scolastica.

Attività prevista nel percorso: **SUPPORTO AGLI ALUNNI BES/DSA/ STRANIERI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Risultati attesi

Si pianificano attività per aiutare gli studenti con DSA/BES a destreggiarsi meglio nell'uso degli strumenti compensativi e



nelle strategie d'apprendimento, mediante approfondimenti su cosa siano e come debbano essere utilizzati gli strumenti compensativi. Si prevedono attività di ricerca-azione rivolte anche ai docenti sulle strategie d'apprendimento per interventi individualizzati; si cercherà di attivare percorsi personalizzati per gli alunni stranieri, estendendo gli interventi sia a studenti già inseriti da tempo nel sistema scolastico italiano sia agli alunni da alfabetizzare (NAI) per i quali si predisporrà un protocollo di accoglienza e un modello di PDP per elaborare un percorso di apprendimento specifico. Le azioni previste sono subordinate alle risorse disponibili.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO ALUNNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Risultati attesi

Aumentare le occasioni di personalizzazione della didattica attraverso metodologie didattiche innovative, progetti verticali, classi aperte, cooperative learning, utilizzo di alcune applicazioni informatiche di base per soddisfare specifiche esigenze, singolarmente o a piccoli gruppi, per soddisfare specifiche esigenze, sia per offrire possibilità di recupero che per valorizzare e sostenere le eccellenze, al fine di migliorare anche gli esiti nelle prove standardizzate nazionali. Le azioni previste sono subordinate alle risorse disponibili

● Percorso n° 2: LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il percorso ha come finalità quello di promuovere lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti e si sviluppa attraverso l'applicazione del curricolo verticale, in particolare il curricolo di educazione civica e delle competenze linguistiche sia in lingua madre che in lingua inglese.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

SVILUPPARE E POTENZIARE LE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Traguardo

ATTUARE PERCORSI PLURIDISCIPLINARI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA. ELABORARE STRUMENTI PER MISURARE E VALUTARE LE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- favorire azioni trasversali finalizzate allo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza

- organizzare riunioni di dipartimento e di commissioni miste per confronti su strategie, tempi e criteri di valutazione per una comune attuazione della progettazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

- potenziare la didattica laboratoriale, sfruttando al meglio le risorse disponibili

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

nell'Istituto e creandone di nuove;

○ **Continuita' e orientamento**

- sviluppare nell'alunno la conoscenza di sè e delle proprie potenzialità sia durante il percorso di studi, sia nel momento della scelta del percorso futuro;

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

- potenziare il coordinamento didattico in verticale ed in orizzontale;

- predisporre attività di ampliamento dell'offerta formativa verticali che coinvolgano i diversi ordini di scuola;

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- valorizzare il personale ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità.

Attività prevista nel percorso: LE COMPETENZE
LINGUISTICHE

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Risultati attesi

Attivare percorsi di sviluppo e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua italiana e alla lingua inglese attraverso attività di ampliamento dell'offerta formativa anche verticali, l'attuazione di metodologie didattiche innovative e la riqualificazione degli spazi (atelier e laboratori). Si intendono attivare percorsi di formazione dei docenti relativamente alla didattica per competenze applicandola alle attività del curricolo della scuola. Promuovere la progettazione, la verifica e la valutazione delle competenze in maniera condivisa tra i diversi ordini di scuola. Costruire e condividere attività significative e modelli di verifica idonei allo sviluppo e alla valutazione delle competenze.

Attività prevista nel percorso: LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Risultati attesi

Il percorso ha come finalità quello di promuovere lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti e si sviluppa attraverso l'applicazione del curricolo verticale d'Istituto, in particolare il curricolo di educazione civica. Si prevede la progettazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa anche verticali per lo sviluppo delle competenze chiave, l'attuazione di metodologie didattiche innovative e la riqualificazione degli spazi (atelier e laboratori). Si intendono attivare percorsi di formazione dei docenti relativamente alla didattica per competenze applicandola alle attività del curricolo della scuola. Si promuove la progettazione, la verifica e la valutazione delle competenze in maniera condivisa tra i diversi ordini di scuola, anche attraverso la costruzione e la condivisione di attività significative e modelli di verifica idonei allo sviluppo e alla valutazione delle competenze.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto si avvale della Google Suite for Education, un insieme di applicativi messi a disposizione da Google per le scuole. L'account G Suite for Education è attivo per tutti i docenti dell'Istituto nel dominio @ictraona.edu.it. Le applicazioni Google Education consentono sia di avviarsi verso una dematerializzazione sia di gestire in modo efficace la comunicazione all'interno dell'istituto, attraverso la Posta Elettronica, il Calendario, la Gestione Documenti (Drive) e Classroom. Anche tutti gli studenti della scuola Primaria e Secondaria ricevono un account personale gratuito con nome utente e password per l'accesso alle applicazioni Google di cui potranno usufruire fino al termine del loro percorso scolastico nel nostro Istituto. Tutti e tre gli ordini di scuola del nostro Istituto dispongono del Registro Elettronico: un software che permette di gestire il registro di classe, il registro dei docenti, le pagelle e le comunicazioni con le famiglie. Il Sito Web, in continuo aggiornamento, è il mezzo con il quale l'Istituto si presenta nel contesto geografico, storico e culturale e illustra la propria offerta formativa e i servizi che fornisce. In ogni classe della scuola dell' Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado è presente un monitor digitale. Questo strumento viene utilizzato quotidianamente nella didattica. Nel nostro Istituto c'è un Progetto verticale di Coding e Robotica Educativa ormai consolidato da diversi anni. Negli ultimi anni, i docenti di ogni ordine e grado hanno partecipato a diversi incontri di formazione incrementando le competenze digitali. Da tre anni, inoltre, si è creata una proficua rete di collaborazione tra gli Animatori Digitali dell'Ambito 32.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti, anche frequentando corsi di propria iniziativa, continuano a formarsi e ad aggiornarsi sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica, per proporre, oltre alle lezioni "classiche", anche



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

situazioni di apprendimento sempre più funzionali ai bisogni formativi degli studenti. Utilizzare diverse metodologie didattiche innovative, anche attraverso le nuove tecnologie, mira sia a rendere la didattica più efficace e coinvolgente sia ad un apprendimento attivo e collaborativo. Un'ulteriore finalità dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative è quella di promuovere il successo formativo degli alunni più fragili e a rischio di dispersione scolastica, tramite l'utilizzo di strumenti e metodi più vicini ai loro stili di apprendimento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Per le scuole dell'infanzia necessità di tre postazioni con computer fissi (due nella scuola di Traona Valletta e una a Mantello) ed la sostituzione di pc portatili obsolete. Ogni scuola Primaria dispone di un'aula d'informatica che necessita di una ridefinizione di spazi determinata dall'acquisto di nuovi arredi come tavoli combinabili, mobili, scaffali, sedie, pannelli...). Anche la Scuola Secondaria dispone di un'aula d'informatica che necessita della sostituzione di molti dispositivi ormai obsoleti e inefficienti e delle relative periferiche (mouse, lettori cd esterni, cuffie...). Le finalità attese: creare ambienti di apprendimento in grado di favorire lavori di gruppo, attività laboratoriali / permettere agli allievi di confrontarsi e condividere in spazi accattivanti in cui sperimentare una didattica innovativa, inclusiva e motivante che stimoli creatività, lavori di gruppo ed attività interdisciplinari.

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituzione scolastica è destinataria di due linee di finanziamento (1- PON FESR REACT - Ambienti didattici innovativi nella scuola dell'Infanzia; 2- PNRR - Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - Investimento 3.2 "Scuola 4.0 Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori - Next Generation EU) e nella sua professionalità progetterà gli interventi più adeguati non appena il MI emanerà le promesse "Linee guida", rendendo disponibile l'apposita piattaforma on-line dedicata.



Aspetti generali

La stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è l'occasione, per la nostra scuola, di condividere i percorsi educativi con le famiglie e mettere in evidenza le linee distintive, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle attività che vengono proposte. La nostra scuola accoglie ciascuno nella propria unicità e individualità in un ambiente inclusivo e innovativo nel pieno rispetto dell'altro. Il "fare scuola" nel nostro istituto significa curare e consolidare le competenze e le conoscenze di base, che sono irrinunciabili in quanto costituiscono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere. Il percorso scolastico di ognuno è progettato allo scopo di promuovere negli alunni una solida formazione che possa continuare lungo l'intero ciclo della vita, nell'ottica "dell'imparare a imparare". Inoltre un obiettivo del nostro Istituto è porre le basi per l'esercizio di una cittadinanza attiva impegnando gli alunni in esperienze significative che consentano loro di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente. I valori posti alla base dell'offerta formativa del nostro Istituto trovano coerenza nelle attuali Indicazioni Nazionali, dove si evidenzia che le finalità della scuola vengono definite mettendo al centro dell'azione educativa la persona, promuovendo legami interpersonali costruttivi, offrendo strumenti per meglio capire i contesti in cui gli studenti si trovano ad operare.

La nostra idea di scuola è **INNOVATIVA** a livello metodologico-didattico, aprendosi ad una modalità di didattica attiva, attenta alle competenze digitali e all'esigenza di utilizzare consapevolmente i nuovi media; **INCLUSIVA** accogliendo e sostenendo tutti gli alunni nel loro percorso formativo; **PARTECIPATA** condividendo le scelte e dialogando con i diversi soggetti coinvolti. In tal modo vuole porre le basi per la formazione del cittadino europeo, autonomo e responsabile, e diventare un polo di riferimento formativo nel sostenere ed implementare lo sviluppo culturale del nostro territorio. Riteniamo importante condividere con i genitori i principi e i valori che stanno alla base dell'agire educativo, questo rende possibile costruire per ciascun bambino/a, ragazzo/a un progetto formativo significativo, capace di far utilizzare conoscenze e abilità apprese e possedute per arricchire creativamente il proprio modo di essere al mondo.

L'Istituto ha bisogno di costruire con le famiglie un progetto educativo- didattico condiviso e continuo; si richiede pertanto una proficua e costante collaborazione con gli insegnanti, come indicato:

- _ nel Contratto Formativo per i diversi ordini di scuola
- _ nel Patto di corresponsabilità per la scuola Secondaria di I°



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

Il contratto formativo viene stipulato dai docenti, dai genitori e dagli alunni e comporta da parte dei contraenti un impegno di corresponsabilità per assicurare ad ogni bambino un'esperienza positiva di apprendimento e di socializzazione nell'ambiente scolastico. La continuità educativa ed informativa tra scuola e famiglia è assicurata anche attraverso periodici incontri secondo il piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento approvato dal Collegio dei Docenti che prevede: assemblee di classe per esplicitare l'offerta formativa, la programmazione didattica annuale nelle sue linee essenziali e le modalità di lavoro, la struttura organizzativa della scuola (orari, materiale scolastico, compiti, attività); colloqui scuola-famiglia; eventuali colloqui individuali o assemblee, qualora si rendessero necessari, su richiesta dei rappresentanti di classe o dei docenti di classe.

Progettazione educativa e di sezione.

La progettazione educativa di classe e di sezione viene presentata ai genitori durante l'assemblea in corrispondenza dell'elezione degli Organi Collegiali e contiene i seguenti elementi:

- l'esame dei bisogni formativi degli allievi, che scaturiscono dall'analisi della situazione di partenza, dai risultati conseguiti nelle prove d'ingresso e nelle verifiche di fine anno scolastico precedente;
- la declinazione degli obiettivi formativi adatti e significativi;
- le risorse disponibili, sia umane sia materiali e strutturali;
- l'utilizzo delle ore di supporto alle classi (organico funzionale d'Istituto); definizione e finalizzazione di eventuali interventi in progetti specifici allegati alla progettazione di classe;
- le scelte metodologiche dei docenti (lezione frontale, piccoli gruppi eterogenei/omogenei, gruppi cooperativi, gruppi di laboratorio etc.);
- l'organizzazione delle attività di sostegno e recupero per gli alunni con disabilità o difficoltà di apprendimento;
- l'organizzazione di attività di accoglienza e di avviamento alla pratica linguistica italiana per gli alunni stranieri;
- i modelli didattico-organizzativi adottati: tempi, spazi, attività, responsabilità, organizzazione di gruppi di alunni, strutturazione del tempo scuola;
- i tempi, le modalità e gli strumenti di verifica;
- unità di lavoro e progetti pluridisciplinari che sviluppino le competenze trasversali;
- eventuali attività di continuità dedicate agli alunni frequentanti le classi-ponte;
- l'organizzazione della partecipazione a spettacoli teatrali, iniziative sportive, viaggi di istruzione, iniziative formative in collaborazione con enti, associazioni, gruppi o istituzioni del territorio;
- le forme di comunicazione/collaborazione docenti-genitori, quali le richieste da presentare alle



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

famiglie in merito alle attività di studio e ai compiti a casa (contratto formativo e patto di corresponsabilità).

Progettazione disciplinare

La progettazione disciplinare è il prodotto di riflessione autentica sul contesto di classe e sugli snodi disciplinari, in un'ottica di personalizzazione dei percorsi che garantisca a tutti e a ciascuno il diritto ad apprendere, nella carenza e nell'eccellenza. Dalla progettazione disciplinare di ciascun docente dovranno risultare chiare le metodologie prevalenti e i sistemi di valutazione adottati. Il docente, nell'elaborare la progettazione disciplinare seguirà la seguente procedura:

- condivisione della progettazione educativa di classe;
- analisi della situazione di partenza (test di ingresso);
- riferimento al curriculum di Istituto;
- individuazione degli alunni in difficoltà e personalizzazione dei percorsi;
- definizione di metodologie e sussidi;
- definizione delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione.

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"BOLLE DI SAPONE" DI TRAONA	SOAA81201D
MANTELLO CAP.	SOAA81202E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BRUNO CASTAGNA TRAONA CAP.	SOEE81201P
MELLO	SOEE81202Q
MANTELLLO	SOEE81203R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TRAONA	SOMM81201N



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

Insegnamenti e quadri orario

I. C. DI TRAONA

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: BRUNO CASTAGNA TRAONA CAP.
SOEE81201P**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MELLO SOEE81202Q

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MANTELLO SOEE81203R



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: TRAONA SOMM81201N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

Dall'anno scolastico 2020/2021 nell'Istituto è stato inserito l'insegnamento dell'Educazione Civica, facendo riferimento alla legge n.92 del 20 Agosto 2019, al decreto n.35 del 22 Giugno 2020 e alle relative Linee Guida del Ministero. I traguardi specifici della disciplina sono esplicitati all'interno del Curricolo Verticale d'Istituto. Tre i nuclei concettuali attorno ai quali ruota l'attività didattica programmata: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Globale, in un'ottica di trasversalità ed interconnessione con le altre discipline oggetto di insegnamento. L'Istituto garantisce 33 ore annuali di insegnamento per ciascun anno di corso per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado, che si svolgeranno nell'ambito del monte ore complessivo annuale, ed una introduzione alla materia per ciò che concerne la Scuola dell'Infanzia, con attività di sensibilizzazione sul tema della cittadinanza responsabile, in linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo. In ottemperanza alle indicazioni normative sono previsti inoltre momenti di verifica e valutazione in itinere, che concorreranno alla valutazione tramite giudizio descrittivo alla primaria e voto in decimi alla secondaria.

Approfondimento

Infanzia

Per le famiglie che intendono usufruire dell'anticipo scolastico (bimbi che compiono 3 anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento), il Consiglio d'istituto ha deliberato il seguente regolamento:

1. i bimbi potranno iniziare a frequentare da settembre (inizio anno scolastico) per evitare inserimenti ad anno scolastico già iniziato;
2. i bimbi potranno frequentare per il primo mese scolastico (frequenza continuativa) dalle ore 8.00 alle ore 11.45; successivamente, superato il distacco dalla famiglia, valutata l'autonomia personale in bagno e a pranzo, le insegnanti con le famiglie programmeranno l'inserimento al momento del pranzo;
3. i bimbi potranno frequentare per l'intera giornata scolastica (dalle ore 8.00 alle ore 16.30) solo dopo il compimento del terzo anno di età. (Allegato 1).

Primaria: Tempi

La scuola primaria, di durata quinquennale, si articola in:



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

- 1° anno (con possibilità di anticipo dell'obbligo scolastico per i nati entro il 30 aprile dell'anno di riferimento)
- 1° biennio (2^a e 3^a classe)
- 2° biennio (4^a e 5^a classe)

Di seguito il monte ore disciplinare della Scuola Primaria.

DISCIPLINE	SETTIMANALE
Lingua Italiana	10 ore classe 1° - 9 ore classe 2°/3°/4°/5° (tempo pieno) 9 ore classe 1° - 8 ore classe 2° - 7 ore classe 3°/4°/5° (tempo normale) - 8 ore dall' anno scolastico 2023/ 24 nelle classi 4° e 5°(tempo normale)
Matematica	8 ore classe 1° /2° - 7 ore classe 3°/4°/5° (tempo pieno) 7 ore classe 1° - 6 ore classe 2°/3°/4°/5° (tempo normale)
Storia	2 ore / 3 ore (storia e geografia) classe 1° tempo normale
Geografia	2 ore
Scienze	2 ore
Scienze motorie e sportive	1 ora classi 1°- 2° - 3° / 1-2 ore classi 4° - 5°
Religione cattolica o attività alternative	2 ore
Musica	1 ora
Arte e immagine	1 ora



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Inglese classe 1 [^]	1 ora
Inglese classe 2 [^]	2 ore
Inglese classe 3 [^] 4 [^] 5 [^]	3 ore
Educazione civica	33 ore annuali trasversali alle diverse discipline

Gli orari di ingresso e di uscita sono concordati annualmente con le amministrazioni comunali di riferimento in funzione di una ottimizzazione del servizio di trasporto.

Plesso	Tempo scuola settimanale	Orari di apertura
Scuola infanzia "Bolle di sapone" Traona	42 ore e 30 minuti	- Dal lunedì al venerdì: dalle ore 8:00 alle ore 16:30, con entrata ore 8:00/ 9:00 e uscita ore 16:15/16:30
	43 ore e 45 minuti	- Uscita intermedia 11:45-12:00 per chi non usufruisce del servizio mensa. - Uscita intermedia: ore 13:30/14:00 Su richiesta motivata delle famiglie e



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

		autorizzata dal Dirigente è possibile anticipare l'entrata alle ore 7:45.
Scuola infanzia "Mantello"	42 ore e 30 minuti 43 ore e 45 minuti	<ul style="list-style-type: none">- Dal lunedì al venerdì: dalle ore 8:00 alle ore 16:30, con entrata ore 8.00/ 9.00 e uscita ore 16:00/16:30- Uscita intermedia 11:45-12:00 per chi non usufruisce del servizio mensa.- Uscita intermedia: ore 13:30/14:00- Uscita bambini con trasporto scuolabus ore 15:50. <p>Su richiesta motivata delle famiglie e autorizzata dal Dirigente è possibile</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

		anticipare l'entrata alle ore 7:45.
Scuola primaria Traona	Classi a tempo pieno: 40 ore con servizio mensa	<ul style="list-style-type: none">- Lunedì, martedì, giovedì, venerdì: dalle ore 8:05 alle ore 16:30- Mercoledì dalle ore 8:05 alle ore 14:25
Scuola primaria Traona	Classi a tempo normale: 27/29 ore	<p>ORARIO A.S 2022-2023</p> <p>TN 27 ore</p> <p>-Dal lunedì a venerdì, dalle 8:05 alle ore 12:35, con due rientri pomeridiani (martedì e giovedì) dalle 14.15 alle 16.30 (classe 1^B) e dal lunedì a al sabato, dalle ore 8:05 alle ore 12:35 (classe 3^B)</p> <p>ORARIO DALL'A.S. 2023-24</p> <p>TN 29 ore</p> <p>-Dal lunedì al</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

		<p>sabato, dalle 8:05 alle 12:35,</p> <p>con un rientro pomeridiano (martedì) dalle 14:30 alle 16:30 (classe 4^AB)</p> <p>TN 27 ore</p> <p>-Dal lunedì a venerdì, dalle 8:05 alle ore 12:35, con due rientri pomeridiani (martedì e giovedì) dalle 14.15 alle 16.30</p>
Scuola primaria Mantello	Classi a tempo normale: 27/29 ore	<p>ORARIO A.S 2022-2023</p> <p>- Da lunedì a venerdì dalle ore 8:10 alle ore 12:40.</p> <p>- Lunedì e giovedì: dalle ore 13.50 alle ore 16:30.</p> <p>- Servizio mensa facoltativo dalle ore 12.40 alle ore 13:50 con accompagnamento e sorveglianza dei</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

		<p>docenti.</p> <p>ORARIO DALL'A.S. 2023-24</p> <p>TN 29 ore con servizio mensa</p> <p>- Lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8:10 alle ore 12:50. Dalle ore 12.50 alle ore 14:00 mensa. Dalle ore 14:00 alle 16:10.</p> <p>- Mercoledì e venerdì dalle ore 8:10 alle ore 12:30.</p> <p>TN 27 ore</p> <p>- Lunedì e giovedì dalle ore 8:10 alle ore 12:50. Dalle ore 12:50 alle ore 14:00 mensa. Dalle ore 14:00 alle ore 16:10.</p> <p>- Martedì dalle ore 8:10 alle ore 12:50.</p> <p>- Mercoledì e venerdì dalle ore 8:10 alle ore 12:30.</p>
Scuola primaria Mello	28 ore	ORARIO DALL'A.S. 2022-23



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

		<ul style="list-style-type: none">- Lunedì e mercoledì, dalle ore 8:35 alle ore 12:30.- Martedì, giovedì, venerdì dalle ore 8.35 alle ore 13:00 e dalle ore 13:40 alle ore 16:00.- Servizio mensa facoltativo gestito da personale extrascolastico: dalle ore 13:00 alle ore 13.40. <p>ORARIO DALL'A.S. 2023-24</p> <ul style="list-style-type: none">- Lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 8.30 alle ore 13.- Mercoledì dalle 8.30 alle 12.30- Martedì, giovedì e venerdì dalle 14.00 alle 16.00.- Servizio mensa facoltativo gestito da personale extrascolastico: dalle ore 13:00 alle
--	--	---



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

		ore 14.00.
Scuola secondaria Traona	30 ore	Da lunedì al sabato dalle ore 7:45 alle ore 12:45

Gli orari saranno subordinati alla disponibilità di organico e alla presenza di servizi e strutture.

Accoglienza alunni

Nelle scuole dei tre ordini vengono predisposti dei progetti finalizzati a favorire l'accoglienza. Ogni progetto, pur con diverse modalità, è sviluppato dai docenti dei singoli plessi tenendo conto della propria realtà socio-culturale e attuando mirate strategie, volte a rendere il più incoraggiante possibile l'ingresso nella scuola.

TEMPI	MODI		
	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado
Inizio anno scolastico	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Predisposizione funzionale degli spazi interni ed esterni, organizzazione di attività mirate, anche con il recupero di materiale particolarmente significativo per il bagaglio emotivo-culturale dell'alunno. 		
	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Apertura per il solo turno antimeridiano (ore 8.00- 14.00) per le prime due settimane, con la contemporaneità di tutte le insegnanti. ☐ Progetto specifico di inserimento 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ I bambini della classe prima il primo giorno di scuola vengono accolti più tardi rispetto ai loro compagni (alle ore 9.00) ☐ Apertura per il solo turno antimeridiano per la prima settimana di scuola, servizio 	<p>Assemblea con i genitori delle classi prime all'inizio di settembre per presentare l'Offerta Formativa della scuola e il <u>Patto Educativo di Corresponsabilità (All. 4)</u>.</p> <p>Durante la prima settimana di scuola i</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Periodo iniziale	<p>elaborato a livello di plesso per i nuovi allievi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Convocazione di un'assemblea per i genitori di presentazione della scuola prima dell'iscrizione (mese di gennaio). ☐ Colloqui individuali con i genitori dei bambini nuovi iscritti (per raccogliere informazioni significative). ☐ Inserimento graduale dei bambini di tre anni. 	<p>mensa incluso. (tempo pieno)</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Progetto specifico di inserimento elaborato a livello di plesso per i nuovi allievi; si organizza la giornata dell'accoglienza, alla quale possono essere invitati anche i genitori dei nuovi iscritti. ☐ Assemblea con i genitori dei bambini nuovi iscritti per la presentazione dei principali aspetti organizzativi. 	<p>docenti realizzano varie attività di accoglienza riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la conoscenza degli alunni; -la presentazione della propria disciplina e dei suoi fondamenti epistemologici; -la presentazione del materiale occorrente per ciascuna disciplina; -la descrizione dell'organizzazione scolastica; -la partecipazione a giochi di socializzazione -la conoscenza e condivisione del "Regolamento d'Istituto"
Accoglienza come consuetudine attraverso:			
	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Atteggiamenti di attenzione e ascolto. ☐ Dal secondo quadrimestre 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Atteggiamenti di attenzione e ascolto. ☐ Valorizzazione delle esperienze vissute e dell'operato 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Atteggiamenti di attenzione e ascolto. ☐ Valorizzazione delle esperienze vissute e



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Nel corso dell'anno	attività di continuità tra Scuola dell'infanzia e primaria per costruire l'accoglienza dei futuri alunni di classe prima. <input type="checkbox"/> Settimana dell'accoglienza con festa e partecipazione ai laboratori: nel mese di giugno, per alcuni giorni, dalle ore 10.30 alle ore 11.30 i bambini nuovi iscritti sono invitati a frequentare la scuola accompagnati dai genitori.	dell'alunno. <input type="checkbox"/> Incentivazione di momenti assembleari su esperienze vissute o da progettare insieme. <input type="checkbox"/> Strutturazione di laboratori.	dell'operato dell'alunno. <input type="checkbox"/> Incentivazione di momenti assembleari su esperienze vissute o da progettare insieme. <input type="checkbox"/> Strutturazione di laboratori.
---------------------	--	---	--



Curricolo di Istituto

I. C. DI TRAONA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto si è dotato di un curricolo verticale a partire dalla scuola dell'Infanzia sino alla scuola secondaria di primo grado. E' stato elaborato il curricolo di educazione Civica e definito nel dettaglio il curricolo verticale per le competenze digitali. Sul sito web dell'Istituto è presente la documentazione relativa al curricolo d'Istituto.

www.ictraona.edu.it

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI SPORTIVI

L'educazione fisica concorre alla formazione degli alunni allo scopo di favorirne l'inserimento nella società civile in modo consapevole e nella pienezza dei propri mezzi. Fondamentale sarà l'acquisizione di una cultura delle attività motorie e sportive che tenda a promuovere la pratica fisico-sportiva come stile di vita e la coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avviare gli alunni alla pratica sportiva per educare a uno stile di vita sano. Acquisire regole di comportamento: rispetto per gli altri, per sé stessi, lealtà, valorizzazione della diversità. Aumentare la percentuale degli alunni che praticano un'attività sportiva. I progetti sono finalizzati al potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, oltre a favorire la socializzazione, il rispetto delle regole della convivenza e l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTI AMBIENTALI



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Attività diversificate per ogni ordine di scuola volte al conseguimento di obiettivi formativi e trasversali legati al rispetto e alla valorizzazione dell'ambiente circostante, atti ad educare ad una coscienza ecologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I progetti sono finalizzati allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, sviluppare azioni di sensibilizzazione del territorio e della cittadinanza, favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità, la collaborazione e la solidarietà, divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo per il presente, ma anche per il futuro ed assumere comportamenti coerenti, sperimentare ed individuare strategie per un vivere sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PREVENZIONE

In base all'età scolare e ai bisogni intrinseci di ogni realtà, l'Istituto propone diverse attività volte all'acquisizione di una maggiore consapevolezza della cura di sé e del rispetto della persona. Ciascun docente interviene a riguardo con azioni specifiche, che favoriscono il miglioramento di sé nel rispetto dell'altro, anche attraverso attività significative che favoriscono la cooperazione e il tutoraggio. Le proposte formative avvengono, oltre che all'interno delle attività didattiche disciplinari, anche in collaborazione con esperti di diverse tematiche: forze dell'ordine, esperti di

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

prevenzione dalle dipendenze, psicopedagogisti. L'Istituto pone particolare attenzione ad ogni attività di prevenzione di tutte le forme di discriminazione e del bullismo anche informatico. Nella Scuola primaria viene realizzato il Progetto Porcospini. Nelle classi terze della Scuola secondaria di primo grado si sviluppano un progetto di educazione all'affettività e alla sessualità e il progetto Con-tatto, che prevede l'attivazione di uno sportello di ascolto, gestito da una psicologa e psicoterapeuta e rivolto a genitori, alunni, insegnanti, personale Ata ed educativo di tutti gli ordini di scuola, per risolvere problematiche inerenti la crescita, l'insuccesso scolastico, la dispersione scolastica, il bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Affrontare, con il supporto del docente o dell'esperto, le situazioni problematiche in modo costruttivo e individuando ipotesi di soluzione. Ampliare e rafforzare le risorse personali. Promuovere il benessere nella comunità scolastica, mettendo in pratica delle azioni di contrasto alla dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● PROGETTO ORIENTAMENTO



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Il Progetto Orientamento si articola nel triennio della Scuola secondaria di primo grado ed ha lo scopo di mettere ciascuno studente nelle condizioni di elaborare, da protagonista, un personale progetto di vita. L'azione della Scuola secondaria di primo grado nell'orientare i ragazzi ad una scelta consapevole ha una valenza informativa, ma soprattutto formativa del percorso dell'alunno. Infatti, quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto-orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto, sufficientemente definito. I docenti, insieme ai genitori e con il supporto di esperti esterni cercheranno soprattutto di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il Progetto Orientamento si articola nel triennio della Scuola secondaria di primo grado ed ha lo scopo di mettere ciascuno studente nelle condizioni di elaborare, da protagonista, un personale progetto di vita. Il progetto è finalizzato a: - conoscere se stessi, le proprie attitudini ed aspirazioni - esaminare l'ambiente in cui si vive - analizzare i mutamenti culturali e socio-economici - valutare l'offerta formativa presente sul territorio - conoscere la propria identità personale (interessi, attitudini, competenze, atteggiamento verso lo studio ...) - operare scelte consapevoli

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Approfondimento

L'azione della scuola secondaria di primo grado nell'orientare i ragazzi ad una scelta consapevole ha una valenza informativa, ma soprattutto formativa per accompagnare il percorso dell'alunno. Infatti, quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto-orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto sufficientemente definito.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

L'orientamento rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le scelte di vita scolastiche e professionali e si realizza, in primo luogo, nell'interazione sociale con figure significative che l'individuo incontra nell'arco della sua esperienza. In questo senso va ribadita l'importanza orientativa della scuola, così come quella della famiglia e del gruppo dei pari e la funzione che svolge il docente in quanto interlocutore privilegiato all'interno di un processo di sviluppo. Affinché il soggetto arrivi a definire progressivamente il proprio progetto futuro, la scelta deve rappresentare il più possibile un'integrazione fra il vissuto individuale e la realtà sociale.

Il processo di orientamento è quindi parte di un percorso formativo che prefigura obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto. Il percorso orientativo deve essere chiaro agli alunni fin dal primo anno di scuola secondaria, attraverso il normale lavoro didattico svolto in classe. Dal secondo anno in modo più esplicito, ma sempre in collaborazione con tutte le discipline, si cominceranno a presentare agli alunni informazioni più specifiche sulla realtà della scuola secondaria di secondo grado, per arrivare al terzo anno ad incontrare da vicino tali realtà scolastiche.

Consapevoli di queste implicazioni, i docenti insieme ai genitori e con il supporto di esperti esterni cercheranno soprattutto di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e responsabili.

Interventi:

- Progetto Cometa (a carico della Fondazione Gruppo Credito Valtellinese);
- Salone dell' Orientamento(a cura della provincia di Sondrio)
- Attività in classe finalizzate all'Orientamento (insegnanti della SSIG)
- Consiglio orientativo (insegnanti della SSIG)

● PROGETTI CONTINUITA'

La continuità del processo educativo tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado deve mirare ad uno sviluppo unitario, organico e coerente, diretto a valorizzare le esperienze del soggetto e le competenze già acquisite, pur riconoscendo le specificità e la pari dignità educativa dell'azione di ciascuna scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I progetti sono finalizzati a: - favorire nell'alunno un passaggio sereno all'ordine di scuola successivo - promuovere iniziative metodologico-didattiche comuni, anche in relazione alle esperienze precedenti - concordare interventi didattici relativi all'accoglienza, da realizzare nella fase iniziale del nuovo anno scolastico - progettare Attività significative per gli alunni frequentanti le classi-ponte, allo scopo di favorire lo sviluppo di competenze e la socializzazione - promuovere tra gli alunni relazioni positive in gruppi eterogenei per età, favorendo la conoscenza di sé e dell'altro - favorire un ruolo attivo di ideazione delle proposte e/o tutoraggio rispetto agli alunni di età inferiore - far conoscere agli alunni dell'ordine di scuola inferiore spazi, attività, modalità di lavoro, insegnanti e alunni della scuola di ordine successivo.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

● PROGETTI CULTURA ED ESPRESSIVITA'

Nell'Istituto si propongono attività di potenziamento espressivo-culturale di grandi valenze formative ed educative che offrono ai ragazzi la possibilità potersi sperimentare in ruoli ed atteggiamenti diversi, in cui potersi confrontare, ma anche collaborare con gli altri e mettere in gioco le proprie capacità espressive e culturali. I percorsi laboratoriali, di carattere musicali, teatrale, attività di lettura animata, scrittura creativa... hanno come obiettivo principale quello di utilizzare linguaggi verbali e non verbali per favorire e potenziare le capacità cognitive, comunicative e relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

I progetti sono finalizzati a: - saper comunicare emozioni e sensazioni provate - sapersi esprimere in modo personale - apprendere a conoscere e analizzare i personaggi delle opere letterarie tramite la tipizzazione interiore ed esteriore - apprendere a rielaborare il materiale raccolto ed esaminato in modo creativo - sperimentare trucchi, costumi, oggetti scenografici, rumori, suoni e materiali musicali - saper cogliere gli elementi essenziali del linguaggio teatrale e non verbale - comprendere i valori alla base delle vicende rappresentate - sperimentare il piacere di ascoltare, leggere e scrivere - sviluppare competenze comunicative verbali e non verbali - arricchire il patrimonio lessicale degli alunni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E SCIENTIFICHE

I progetti non si caratterizzano come insegnamento sistematico di una disciplina, ma come attività di potenziamento delle competenze matematiche e linguistiche, momento di sensibilizzazione del bambino ad un codice linguistico diverso dal proprio e, in senso più ampio, come conoscenza di altre culture. La lingua inglese rappresenta l'anello di congiunzione della futura Europa unita, il linguaggio, cioè, che sempre più metterà in comunicazione la molteplicità culturale che già si configura all'interno della Comunità Europea. È opportuno perciò, fin dalla scuola dell'infanzia, veicolare e interpretare questa condizione come una risorsa sul piano educativo. La lingua straniera si qualifica pertanto come strumento educativo per l'esposizione a suoni verbali che predispongono ad acquisizioni successive, l'avvio e il potenziamento delle abilità necessarie a stabilire interazioni positive con gli altri, la costruzione di una positiva immagine di sé e infine la maturazione di un'identità personale equilibrata.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

. I progetti sono finalizzati a: - creare interesse e piacere verso l'apprendimento della lingua straniera - sviluppare la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione - sviluppare un'attitudine positiva nei confronti di altri popoli e di altre culture - suscitare l'interesse verso un codice linguistico diverso - favorire la socializzazione, la collaborazione e il lavoro in gruppo al fine di utilizzare al massimo le conoscenze e le abilità di ognuno - potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione - sviluppare la capacità d'uso di linguaggi non verbali - favorire lo sviluppo cognitivo dell'alunno stimolando i diversi stili di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE DIDATTICHE

Durante l'anno scolastico l'Istituto programma visite guidate sul territorio e viaggi d'istruzione, possibilmente per classi parallele, dalla durata di un giorno o di più giorni in base ai progetti e legati all'approfondimento dei contenuti delle programmazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- rapportarsi in modo collaborativo con compagni, insegnanti e altre persone; - rispettare le regole in contesti educativi diversi e perseguire le finalità dell'educazione alla convivenza civile; - ampliare e approfondire le tematiche culturali connesse ai contenuti approfonditi nelle programmazioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

● PROGETTI POTENZIAMENTO COMPETENZE DIGITALI

Attività di progetto finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale e per promuovere un utilizzo sempre più diffuso e consapevole delle nuove tecnologie per gli alunni e le loro famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Sviluppo del pensiero computazionale, favorire lo sviluppo di processi logici e creativi e l'attitudine del problem-solving attraverso la ricerca autonoma di nuove e corrette soluzioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● PROGETTO LETTURA

Il nostro Istituto, senza tralasciare gli aspetti cognitivi, ha la manifesta intenzione di promuovere nei bambini e nei ragazzi di oggi che saranno gli adulti di domani, un accrescimento di competenze socio- affettive mediante percorsi trasversalmente integrati al Curricolo scolastico. La lettura di testi classici, fiabe, racconti autobiografici, appositamente scelti per le particolari caratteristiche dei personaggi e degli eventi, rappresenteranno lo Sfondo Integratore che, per sua stessa natura concettuale, oltre a dar senso e significato alle molteplici attività che, altrimenti, potrebbero risultare disperse e frantumate, favorisce l'interazione fra momento affettivo e cognitivo, la motivazione all'apprendimento ed infine il decentramento personale e la cooperazione. Le varie attività didattiche si articoleranno e diversificheranno secondo la fascia di età a cui verranno proposte e, comunque, tenendo presente il contesto in cui si "opera" e i bisogni formativi per conoscere, vivere e condividere il proprio mondo emotivo. L'utilizzo di strumenti metodologici quali lo sfondo integratore, circle-time, role-play, tutoring, pensiero narrativo e l'utilizzo di vari linguaggi espressivi, permetterà di accrescere nei bambini le competenze necessarie per vivere serenamente con se stessi e gettare i presupposti per "star bene" insieme agli altri a scuola, a casa e ovunque nel territorio circostante. Promuovere il gusto della lettura, diffonderne la pratica, condividere alcune esperienze di lettura: sono alcuni degli obiettivi perseguiti dal progetto che si articolerà in una lunga serie di attività rivolte ai docenti, ai singoli studenti, ai genitori. Il progetto lettura nasce dalla consapevolezza che il libro ha una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica, selettiva e costruttiva: saper leggere significa saper pensare e saper giudicare. In questa prospettiva, il libro diventa uno dei mezzi più efficaci per la formazione del pensiero ed è quindi necessario abituare il bambino fin da piccolo a considerarlo un compagno inseparabile della sua crescita e a pensare alla lettura come condizione essenziale per una vita interiore più ricca.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI DEGLI STUDENTI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Traguardo

RIENTRARE NEI VALORI DI RIFERIMENTO NAZIONALE NELLE DISCIPLINE OGGETTO DELLE PROVE PER TUTTE LE CLASSI COINVOLTE AUMENTARE LA PERCENTUALE DEGLI ALUNNI NELLE FASCE 3 - 4- 5 E DIMINUIRE LA PERCENTUALE DELLE FASCE 1-2

Risultati attesi

Stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini al piacere della lettura e all'uso del libro. Imparare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura. Conoscere diverse modalità di lettura (silenziosa, a più voci, per piacere, per studio,...) Arricchire il patrimonio di conoscenze e di lessico per una più articolata comunicazione personale. Potenziare le capacità di analisi delle letture. Utilizzare le informazioni del testo per arricchire il proprio mondo di esperienze e conoscenze ampliare il lessico. Stimolare il desiderio di scrivere per raccontare e raccontarsi. Giocare con le parole e le storie. Illustrare, impaginare, costruire il libro scritto da soli o insieme ai compagni. Coltivare la curiosità, la creatività e la disponibilità al nuovo, al diverso e al non conosciuto. Educare il pensiero critico e la capacità di effettuare collegamenti tra ambienti



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

culturali diversi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Partecipare ai prossimi bandi PON - FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Monitoraggio del terreno dell'orto scolastico
- Coltivazione idroponica
- Irrigazione e pompaggio dell'acqua per l'innaffiamento
- Realizzazione di piccole serre
- Preparazione del compost
- Produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Informazioni

Descrizione attività

Si riqualificheranno i giardini e gli orti didattici in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Eventuali soggetti esterni all'istituzione



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: POTENZIAMENTO RETE
WI-FI
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La connettività presente nei vari plessi va potenziata in termini di stabilità e velocità della rete per permettere ai docenti di utilizzare metodologie didattiche innovative.

Titolo attività: INCREMENTO
DOTAZIONE INFORMATICA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella Scuola Secondaria incremento progressivo della dotazione di pc con l'obiettivo di arrivare ad avere un computer disponibile per ciascun alunno per l'introduzione di una didattica digitale integrata nella pratica di insegnamento / apprendimento quotidiana. Anche per la Scuola Primaria si rileva la necessità di acquistare pc più performanti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: ATTIVITA'
INTERDISCIPLINARI PER
L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE
TRASVERSALI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Creare situazioni di apprendimento efficaci e motivanti al fine di permettere il raggiungimento del successo formativo anche da parte di quegli alunni che presentano particolari bisogni educativi e che sono a rischio di dispersione scolastica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE
METODOLOGIE DIDATTICHE
INNOVATIVE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione specifica e aggiornamento continuo sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica, per proporre situazioni di apprendimento sempre più funzionali ai bisogni formativi degli studenti tramite l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, con la finalità di promuovere il successo formativo di tutti alunni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"BOLLE DI SAPONE" DI TRAONA - SOAA81201D

MANTELLO CAP. - SOAA81202E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Le insegnanti periodicamente valutano l'adeguatezza delle proposte formulate in base alle esigenze del bambino e alla qualità delle sue risposte. Lo strumento essenziale per la valutazione è l'osservazione del bambino durante tutte le attività e mira a coglierne il prodotto (esito finale) e il processo (percorso compiuto). L'osservazione avviene in momenti non organizzati (gioco etc.) e, sistematicamente, in precisi momenti con l'utilizzo di strumenti di registrazione. I momenti sistematici di valutazione prevedono:

- al termine di ogni Unità di Apprendimento viene valutata l'acquisizione degli obiettivi utilizzando apposite griglie di verifica;
- per i bambini dell'ultimo anno è prevista nel mese di maggio la somministrazione di prove atte a valutare l'acquisizione delle competenze in uscita dalla Scuola dell'infanzia. Sulla scorta di tali prove e del percorso effettuato dal bambino durante la Scuola dell'infanzia si compila una scheda di passaggio alla Scuola primaria.

Allegato:

scheda di passaggio Infanzia-Primaria.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

TRAONA - SOMM81201N

Criteri di valutazione comuni

Nella Scuola secondaria di primo grado gli studenti saranno valutati nelle singole materie con voto in decimi, secondo i seguenti criteri di valutazione:

- valutazione non sanzionatoria
- valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;
- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione ed eventuali modifiche;
- valutazione come incentivo al perseguimento dello sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- valutazione come confronto fra risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativa);
- valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti dell'alunno dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);
- valutazione come impulso alla costruzione di un realistico concetto di sé ed all'orientamento verso le future scelte (valutazione per l'orientamento);

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono i seguenti:

- Prove di ingresso: effettuate su tutte le classi e, per le classi prime, concordate fra tutti i colleghi di materia. I risultati delle prove iniziali permettono di redigere una programmazione calibrata sugli alunni.
- Prove in itinere: prove di verifica al termine di ogni unità di lavoro o di attività relative a progetti; verifiche orali; esercitazioni individuali e collettive; prove pratiche; prove comuni per classi parallele (iniziali, non tabulate).
- Prove finali comuni (tabulate): effettuate su tutte le classi e concordate fra i colleghi della stessa disciplina, limitatamente a italiano, matematica e lingua inglese.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi della normativa vigente, gli stessi criteri di valutazione utilizzati per le discipline saranno utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento relativi



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, in occasione delle valutazioni intermedie e finali. Sulla base di tali criteri, in sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe, in qualità di coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica, formulerà la proposta di valutazione, espressa mediante voto in decimi ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del team di classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del COMPORTAMENTO nella Scuola secondaria di primo grado viene espressa con un giudizio sintetico e riportato sul documento di valutazione. Nella valutazione del comportamento degli alunni, si terranno presenti i seguenti obiettivi e relativi criteri:

- obiettivi educativi comportamentali
- rispetto del patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento di Istituto, frequenza e puntualità rispetto degli impegni scolastici, partecipazione alle lezioni, collaborazione con insegnanti, compagni e personale scolastico, consapevolezza dei valori della convivenza civile. Per gli aspetti che riguardano l'organizzazione del metodo di studio, la pianificazione del lavoro, il rispetto delle consegne, la puntualità e la precisione nel materiale didattico, si ritiene che la valutazione avvenga all'interno delle singole discipline, predisponendo, se lo si ritiene, una voce all'interno del registro personale docente.

Allegato:

griglia valutazione comportamento scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i Consigli di classe devono osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva/all'esame di stato, per cui ogni Consiglio di classe è tenuto a valutare preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerando:

- la situazione di partenza;



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

- l'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto di: costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa, risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti, assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
- i risultati conseguiti nelle varie discipline.

Premesso che si concepisce la non ammissione:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso con le famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati interventi di recupero o sostegno che non si siano rivelati produttivi; considerato che la norma sancisce che nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, il Collegio dei docenti prevede che possa essere deliberata la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, con criteri e scopi pedagogici, in presenza di carenze - a partire da tre insufficienze gravi (valutazione: 4) o comunque da 4 insufficienze, relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. La scuola secondaria di primo grado, come scuola dell'obbligo, è finalizzata, infatti, alla promozione della persona nella sua interezza nel rispetto delle specifiche individualità.

Si tengono, comunque, presenti per ciascun alunno:

- la situazione di partenza;
- le caratteristiche individuali;
- l'impegno;
- l'ambiente socio-culturale di provenienza;
- i ritmi di apprendimento;
- i livelli raggiunti;
- il comportamento.

Per gli alunni che frequentano la terza classe della scuola secondaria di primo grado il giudizio di idoneità, riportato sul documento di valutazione, è espresso dal Consiglio di classe in decimi e tiene in considerazione:

- gli esiti disciplinari di ciascun anno scolastico (considerando l'incidenza del comportamento e l'eventuale presenza di note informative inserite nel documento di valutazione);
- l'impegno;
- il miglioramento rispetto al punto di partenza;
- il livello di maturazione personale, le capacità e le attitudini dimostrate nel corso del triennio;
- l'eccellenza;
- le difficoltà socio-culturali di partenza.



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenza relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione (con obiettivi raggiunti parzialmente e indicazioni di lavoro per il recupero). All'inizio dell'anno scolastico successivo saranno somministrate verifiche di recupero disciplinari, volte a verificare il lavoro assegnato per le vacanze estive. Per gli alunni con difficoltà di apprendimento si terrà conto dei livelli minimi prefissati ed esplicitati nei piani di studio individualizzati e/o personalizzati. Per gli alunni con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni: a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica dovranno essere adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal Consiglio di classe più idonei. In sede d'esame finale agli alunni particolarmente meritevoli che conseguiranno il punteggio di 10 decimi potrà essere assegnata la lode dalla commissione che deciderà all'unanimità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'esame di Stato si fa riferimento ai criteri previsti per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva.

Griglia giudizio globale.

Il Consiglio di classe esprime un giudizio globale rispetto al livello dello sviluppo culturale, personale, sociale e degli apprendimenti (nota n. 1865 del 10-10-2017) conseguito da ciascun allievo.

Allegato:

griglia di valutazione I Q.pdf

Criteri per Religione Cattolica/Attività Alternativa

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.Lgs 62/2017, la valutazione dell'insegnamento della Religione



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

Cattolica è resa su una nota distinta con giudizio sintetico

- sull'interesse manifestato e la partecipazione
- sui livelli di apprendimento conseguiti.

Allegato:

valutazione nella Scuola Secondaria di Primo grado.pdf

Certificazione delle competenze

Per gli alunni in uscita dalla classe terza, oltre al documento di valutazione sarà consegnato alle famiglie un ulteriore documento attestante la certificazione delle competenze, secondo la scheda prevista con il DPR. 122/22.06.2009. Per la Scuola secondaria tale certificazione viene espressa, per ogni competenza, con un livello: iniziale, base, intermedio e avanzato. Il rilascio della certificazione è di competenza dell'istituzione scolastica frequentata dall'allievo, sulla base di un modello nazionale (Legge 53/2003). Come precisano le indicazioni nazionali per il curricolo (DM 254/2012), che dedicano a questo tema un apposito capitolo, la certificazione delle competenze "attesta e descrive le competenze progressivamente acquisite dagli allievi". Se ne sottolinea, dunque, la valenza educativa, di documentazione del percorso compiuto da commisurare al "profilo delle competenze" in uscita dal primo ciclo, che rappresenta "l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano".

Allegato:

certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.pdf

Griglia giudizio globale 2 quadrimestre

Il Consiglio di classe esprime un giudizio globale rispetto al livello dello sviluppo culturale, personale, sociale e degli apprendimenti (nota n. 1865 del 10-10-2017) conseguito da ciascun allievo al termine dell'anno scolastico.



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

Allegato:

griglia di valutazione II Q.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BRUNO CASTAGNA TRAONA CAP. - SOEE81201P

MELLO - SOEE81202Q

MANTELLO - SOEE81203R

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. La normativa (O.M 172.04-12-2020) ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. La valutazione è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. È stato introdotto il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum. Questo cambiamento ha l'obiettivo di rendere la valutazione degli alunni sempre più educativa,



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

formativa, trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

□ Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

□ Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

□ Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

□ In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. Per descrivere gli apprendimenti vengono considerate quattro dimensioni così delineate:

□ l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

□ la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (attività o compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

□ le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

□ la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Tenendo conto della natura e delle funzioni che il Collegio docenti riconosce alla valutazione, ne consegue che la stessa deve essere considerata come un processo continuo, all'interno del quale si possono individuare momenti fondamentali:

- valutazione iniziale: fatta all'inizio dell'anno scolastico attraverso prove d'Istituto programmate per



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

ambito disciplinare per rilevare i prerequisiti degli studenti, al fine di progettare l'azione educativa e didattica;

- valutazione in itinere: con la funzione di monitorare costantemente i livelli di apprendimento dei singoli studenti, controllare l'efficacia delle procedure seguite e verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, nonché impostare attività di recupero delle situazioni di svantaggio e valorizzare con attività di approfondimento le eccellenze;
- valutazione periodica e finale: fatta al termine del quadrimestre e al termine dell'anno scolastico, attraverso prove d'Istituto e definita a livello istituzionale, con lo scopo di comunicare alla famiglia i risultati conseguiti dagli studenti nel conseguimento degli obiettivi di apprendimento attraverso la compilazione del documento di valutazione.

La documentazione e gli strumenti per la valutazione in itinere, oltre alle verifiche, sono:

- l'osservazione
- il colloquio individuale
- l'analisi delle interazioni verbali
- compiti pratici
- elaborati scritti
- compiti autentici
- situazioni di routine.

Sulla singola prova o lavoro svolto si scrive una sintesi descrittiva scelta dall'insegnante che spieghi al bambino e ai genitori i risultati raggiunti durante il percorso di apprendimento; secondo quanto illustrato dalle linee guida è necessario fornire feedback costruttivi per descrivere il percorso di apprendimento in atto, mettere in luce punti di forza e di debolezza da condividere con gli alunni e le famiglie. Nel registro personale sono annotate le evidenze/descrizioni ritenute più significative relativamente agli obiettivi oggetto di valutazione, oltre alle osservazioni relative alle quattro dimensioni sopra descritte. Sono di seguito indicati esempi di feedback per la valutazione descrittiva, con la possibilità di evidenziare ulteriormente punti di forza e punti di debolezza dell'alunno.

- Prova corretta e completa
- Prova eseguita come da consegna e in completa autonomia
- Utilizza con sicurezza gli apprendimenti con contributi personali e significativi
- Conoscenze ampie autonome e sicure
- Prova quasi del tutto completa e corretta
- Prova abbastanza completa e conoscenze acquisite in modo sostanziale
- Prova svolta in modo essenziale; si registrano lacune/difficoltà nel.....,
- Chiede ulteriori spiegazioni.....
- Prova svolta in modo parziale; si registrano incertezze.....
- Prova limitata e incompleta, frammentaria.....
- Deve essere approfondita l'attività di studio.....



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

- Svolge le attività solo se supportato.....

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Allegato:

obiettivi di valutazione tavola sinottica (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi della normativa vigente, gli stessi giudizi descrittivi sopra riportati saranno utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, in occasione delle valutazioni intermedie e finali.

Sulla base di tali criteri, in sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe, in qualità di coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica, formulerà la proposta di valutazione, espressa mediante giudizio descrittivo ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del team di classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 e dell'articolo 2 comma 5 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il giudizio sintetico viene espresso dai docenti della classe, riuniti per gli scrutini. La griglia per l'attribuzione del voto di comportamento è stata stilata rispettando gli indicatori delle competenze sociali e civiche (competenze chiave europee) e di cittadinanza e la valutazione del comportamento fa riferimento agli indicatori indicati in tabella.

Allegato:

tabella comportamento Primaria. .pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Premesso che si concepisce la non ammissione:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso con le famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati interventi di recupero o sostegno che non si siano rivelati produttivi; le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (legge 169/2008, art.3, commi 1 e 1 bis). All'inizio dell'anno scolastico successivo saranno somministrate verifiche di recupero disciplinari, volte a verificare il lavoro assegnato per le vacanze estive.

Certificazione delle competenze

Per gli alunni in uscita dalla classe quinta, oltre al documento di valutazione, sarà consegnato alle famiglie un ulteriore documento attestante la certificazione delle competenze, secondo la scheda prevista con DPR. 122/22.06.2009. Per la Scuola primaria tale certificazione viene espressa con giudizio sintetico che fa riferimento ad una scala di livello con quattro gradienti: avanzato, intermedio, base, iniziale.

Allegato:

certificazione delle competenze scuola Primaria.pdf



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

Griglia giudizio globale

In sede di scrutinio i docenti esprimono un giudizio globale rispetto al livello dello sviluppo culturale, personale, sociale e degli apprendimenti (nota n. 1865 del 10-10-2017) conseguito da ciascun allievo, utilizzando criteri e descrittori presenti nella documentazione allegata.

Allegato:

griglia giudizio globale Primaria.pdf

Criteri per Religione Cattolica/Attività Alternativa

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.Lgs 62/2017, la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica è resa su una nota distinta con giudizio sintetico

- sull'interesse manifestato e la partecipazione
- sui livelli di apprendimento conseguiti.

Allegato:

tabella valutazione religione Cattolica (2).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

“La scuola, muovendosi nell’ottica dell’inclusività e al fine di realizzare appieno il diritto all’apprendimento per tutti gli alunni, promuove azioni differenziate e la progettazione di una didattica personalizzata per fornire una risposta a tutti coloro che presentano bisogni educativi speciali: disabilità, disturbi evolutivi specifici e disturbi specifici dell’apprendimento, situazioni di svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale” (Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012; Nota Ministeriale n° 2563 del 22 novembre 2013). Se, nella pratica didattica, l’Équipe pedagogica della Scuola dell' Infanzia, Primaria o il Consiglio di Classe della Scuola secondaria di primo grado rilevano difficoltà scolastiche nello studente, esse vengono segnalate alle famiglie. L’Istituto si caratterizza per la presenza di progetti tesi a favorire l'autonomia degli studenti con disabilità e la loro inclusione nel gruppo dei pari. Sia gli insegnanti per le attività di sostegno sia gli insegnanti curricolari utilizzano metodologie didattiche incentrate sull'apprendimento cooperativo e sul tutoraggio tra pari per favorire una didattica inclusiva. Per ciascun alunno diversamente abile, all’inizio dell’anno scolastico, l’équipe pedagogica, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti delle ASL, concorda e struttura gli opportuni interventi educativi e redige un apposito P.E.I, Piano Educativo Individualizzato (vedasi allegato), nel quale vengono previste le attività che facilitano l’integrazione dell’alunno in modo individualizzato e che favoriscono il perseguimento degli obiettivi fissati. Sono considerati obiettivi fondamentali lo sviluppo delle potenzialità nell’apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni interpersonali e nella socializzazione. Per favorire l’integrazione, la scuola si avvale di insegnanti specializzati e, se necessario, di personale assistenziale messo a disposizione dagli Enti Locali.

La scuola crea le condizioni per consentire all'alunno con DSA di raggiungere gli obiettivi di apprendimento nel modo in cui le sue potenzialità cognitive lo consentono. Entro i primi due mesi di lezione la scuola predispone e condivide con la famiglia il Piano Didattico Personalizzato (vedasi allegati) che viene redatto e adottato da tutti i docenti. L'Istituto elabora il PAI - Piano Annuale Inclusività. Elaborazione puntuale, aggiornamento e monitoraggio costanti dei PDP per alunni con DSA/BES. Presenza di protocolli di accoglienza per alunni stranieri neoarrivati e per alunni con svantaggio socio-economico provenienti dal "Centro Tonoli". Rapporti frequenti con CTS per consulenza, formazione e supporto ai docenti sull'uso delle nuove tecnologie didattiche a favore dell'inclusione. Sono migliorati i tempi degli incontri scuola/ASL per l'elaborazione, il monitoraggio e



la verifica del PEI, ma restano ancora inadeguati. Si registra la presenza di un numero significativo sia di alunni DVA che di alunni DSA. L'Istituto ha elaborato delle prove Screening di italiano e matematica per la diagnosi precoce di eventuali disturbi dell'apprendimento. Si registra la necessità di incrementare nella didattica l'uso degli strumenti compensativi di natura tecnologica per il supporto degli alunni con DSA.

L'équipe pedagogica, o il Consiglio di classe, si attiva per rilevare eventuali problematiche nell'esperienza scolastica dell'alunno, per valutare l'esistenza di necessità educative non risolvibili con le tradizionali metodologie didattiche e per elaborare un apposito PDP - Piano Didattico Personalizzato (vedasi allegati) che consenta all'alunno il raggiungimento degli obiettivi (Nota Ministeriale n° 2563 del 22 novembre 2013 - "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica": concetti chiave e orientamenti per l'azione). Nel nostro Istituto tali interventi sono rivolti in particolare, ma non esclusivamente, ad alunni affidati al "Centro Rita Tonoli" o provenienti dal centro di "Pronto intervento": l'inserimento di questi allievi in condizione di disagio costituisce un impegno significativo da parte di tutti gli operatori della nostra scuola. A tal fine è stato steso un Protocollo d'Intesa da condividere con educatori e responsabili del Centro e da seguire puntualmente in tutte le sue parti (vedasi allegato). Vi sono anche numerosi inserimenti di alunni stranieri. La realtà del territorio registra la presenza prevalente di famiglie di nazionalità marocchina, con figli nati in Italia, che vivono una situazione di bilinguismo, mantenendo rapporti con la cultura dei Paesi di origine. Vi sono anche alunni stranieri che non conoscono ancora la lingua italiana, poiché giunti in Italia con la famiglia o per ricongiungimento alla stessa. Essi sono inseriti a pieno titolo nelle classi; per favorire il processo di integrazione degli alunni in situazioni di svantaggio linguistico nel nostro Paese sono previsti interventi di accoglienza, di supporto e di alfabetizzazione volti a permettere l'acquisizione basilare della lingua italiana. Con queste finalità l'Istituto ha steso un protocollo di accoglienza per tali alunni (vedasi allegato). Sul sito web dell'Istituto è presente la documentazione relativa agli allegati.

www.ictraona.edu.it

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

La programmazione didattico-educativa viene predisposta entro i termini approvati dal collegio docenti (fine ottobre). Il consiglio di classe stabilisce se far raggiungere all'alunno gli obiettivi della classe, obiettivi minimi rispetto alle programmazioni disciplinari o se far seguire programmazioni differenziate in tutte o in alcune discipline. La programmazione si compone di:- quadro informativo compilato dalla famiglia con la descrizione dell' alunno/a; - elementi generali desunti dal Profilo di funzionamento o dalla Diagnosi funzionale; -il raccordo con il Progetto individuale; - le osservazioni sull' alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico, gli obiettivi educativi e didattici, strumenti strategie e modalità; - le osservazioni sul contesto per evidenziare barriere e facilitatori e gli interventi per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo; - gli interventi sul percorso curricolare; - organizzazione generale del progetto di inclusione e l' utilizzo delle risorse. Fermo restando che il PEI è un documento dinamico che segue la crescita dell'alunno, e quindi modificabile anche in corso d'anno qualora se ne ravvisasse la necessità, è prevista una revisione a metà anno e una finale nella quale saranno indicate le proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari per l'anno scolastico successivo al fine di garantire il diritto allo studio e la frequenza dell'alunno disabile. Il PEI viene redatto in linguaggio ICF secondo il modello ministeriale del D.l 182/2020 e viene inoltre utilizzata una piattaforma di Condivisione Online Strumenti Modelli Inclusivi a supporto dei docenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Gruppo operativo inclusione (GLO) costituito da Dirigente scolastico, team docenti che operano sul bambino, famiglia, Unità di valutazione multidisciplinare dell' ATS, figure professionali interne ed esterne alla scuola.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo centrale nel progetto educativo partecipando attivamente al percorso di crescita del proprio figlio e partecipando agli incontri previsti durante l'anno.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione coinvolge direttamente tutti i docenti ed è intesa a promuovere interventi di miglioramento. Gli alunni sono costantemente monitorati ed osservati durante lo svolgimento delle attività e nella valutazione delle diverse discipline, possono avvalersi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, previste dal loro PDP/PEI. Tutti gli insegnanti, tenuto conto delle specifiche



difficoltà, hanno cura di concordare con l'alunno le verifiche, programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove e prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte. In particolare valutano con maggiore attenzione le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale e pianificano prove di valutazione formativa. Dove necessario valutano il raggiungimento degli obiettivi minimi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza: per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo tale che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione incaricata della formazione delle classi, anche attraverso incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto per lo scambio di informazioni in merito agli alunni, provvede al loro inserimento nella classe più adatta. Nella formazione delle classi prime si ha cura che esse siano eterogenee al loro interno ed omogenee tra loro. Il concetto di "continuità" si traduce in azioni per sostenere l'alunno nella sua crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento, inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli, dotandole di un senso di autoefficacia con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere all'alunno di "sviluppare un proprio progetto di vita futura". Le attività previste dal "Progetto Orientamento" sono: percorsi formativi ad hoc, test psicoattitudinali, consiglio orientativo.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano per la Didattica Integrata scaturisce dalle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020 e nasce dall'esigenza di farsi trovare pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". L'Istituto ha elaborato il piano per la didattica digitale integrata (DDI) per i vari ordini di scuola con il quale vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli insegnanti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza o a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento. Qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere reso operativo in tutte le classi dell'Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

Allegati:

Piano Didattica Digitale Integrata.pdf



Aspetti generali

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da diverse figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

- Il Collaboratore del Dirigente delegato alla sostituzione del Dirigente e a rappresentarlo nelle varie sedi istituzionali in caso di impedimento dello stesso. Collabora con il Dirigente scolastico nell'organizzazione delle attività scolastiche.
- I responsabili di plesso che coordinano e indirizzano le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF; sono responsabili dell'organizzazione del plesso secondo le direttive del Dirigente scolastico e riferiscono ai colleghi le decisioni della Dirigenza, facendosi portavoce di comunicazioni ed avvisi urgenti
- Le funzioni strumentali che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti.
- Lo staff del Dirigente coadiuva lo stesso in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Nell'Istituto lo staff è costituito dal DS, dal DSGA, dal collaboratore, dai coordinatori della Scuola dell'infanzia e Primaria, dalle Funzioni Strumentali.
- L'animatore digitale favorisce il processo di digitalizzazione dell'Istituto, diffonde le politiche didattiche all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e sostegno sul territorio del PNSD.
- Il team digitale supporta e accompagna la rilevazione della strumentazione digitale e bisogni formativi per lo sviluppo dell'attività innovativa/digitale.
- Le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo
- Le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili dei laboratori multimediali, Responsabile della Biblioteca alunni e sussidi didattici, responsabili dei laboratori nella scuola Secondaria di Primo Grado
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura per le



Organizzazione

Aspetti generali

Funzioni Strumentali. Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato solido e innovativo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il Collaboratore del Dirigente è delegato alla sostituzione del Dirigente e a rappresentarlo nelle varie sedi istituzionali in caso di impedimento dello stesso. Collabora con il Dirigente scolastico nell'organizzazione delle attività scolastiche e organizzative.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del Dirigente coadiuva lo stesso in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Nell'Istituto lo staff è costituito dal DS, dal DSGA, dal collaboratore, dai coordinatori della Scuola dell'infanzia e Primaria, dalle Funzioni Strumentali.	14
Funzione strumentale	La scuola lavora con referenti specifici (F.S) che coordinano il lavoro delle commissioni costituite da più docenti rappresentanti i diversi plessi elaborando nuove strategie educative e proposte didattiche- organizzative. Il materiale prodotto viene condiviso a tutti i docenti e analizzato prima di essere deliberato dal Collegio. Sono state individuate tre aree di riferimento: Ptof, Curricolo e Valutazione, Inclusione e Disabilità, Area Digitale con due figure di sistema, di diversi ordini di scuola, per	6



Organizzazione

Modello organizzativo

	ciascuna area.	
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso coordinano e indirizzano le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF; sono responsabili dell'organizzazione del plesso secondo le direttive del Dirigente scolastico e riferiscono ai colleghi le decisioni della Dirigenza, facendosi portavoce di comunicazioni ed avvisi urgenti	5
Responsabile di laboratorio	Predisporre un elenco delle attrezzature multimediali presenti nel proprio plesso al fine di avere un inventario completo e aggiornato. Svolge la supervisione, la manutenzione ordinaria e fa proposte di acquisto di strumentazioni informatiche. Coordina nel plesso le attività di informatica ed è responsabile dei laboratori, dei Pc e delle Lim o Monitor presenti nel plesso di riferimento.	6
Animatore digitale	Coordina la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano dell'Offerta Formativa e delle attività del PNSD; favorisce il processo di digitalizzazione della scuola nonché la diffusione di politiche legate all'innovazione didattica e digitale attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio. Cura la formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori formativi rivolti alla comunità scolastica e l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa anche in sinergia con attività di assistenza di altre figure.	1
Team digitale	Il team digitale supporta e accompagna la rilevazione della strumentazione digitale e i	6



Organizzazione

Modello organizzativo

	bisogni formativi per lo sviluppo dell'attività innovativa/digitale.	
Coordinatore dell'educazione civica	La figura convoca e coordina la Commissione per progettare ed attuare iniziative didattiche relativamente al Curricolo di Educazione Civica d'Istituto. Svolge azioni di tutoring, consulenza e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi. Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Ed. Civica, favorisce lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	1
Responsabile registro elettronico	Gestisce la piattaforma informatica Nuvola per la compilazione del registro elettronico e l'espletamento delle varie funzioni confrontandosi con i docenti di ogni ordine di scuola. Supporta i docenti nell'uso del registro e nella compilazione del documento di valutazione informatizzato.	1
Tutor docente in anno di prova	Offre al docente neoassunto, in anno di prova e formazione, adeguati strumenti a sostegno delle attività di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola relativamente a programmazione educativa e didattica, progettazione itinerari didattici curricolari ed extracurricolari, predisposizione di strumenti di verifica e valutazione, abilità relazionali, aspetti giuridici e partecipazione agli organi collegiali della scuola.	1
N.I.V	Supporto al Ds per la gestione del processo di miglioramento con relativo monitoraggio e valutazione del Piano di Miglioramento; revisione, predisposizione e monitoraggio di RAV	11



Organizzazione

Modello organizzativo

e Rendicontazione Sociale con pianificazione di un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi e delle priorità indicate nel RAV.

Coordinatore pedagogico
per la scuola dell'Infanzia

Il coordinatore pedagogico, come indicato nelle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei": – ha conoscenza ed esperienza dei contenuti propri dell'ambito educativo zero-sei e degli assetti organizzativi e gestionali che ne regolano l'offerta educativa; – ha il compito di curare il funzionamento dell' équipe educativa e svolge la funzione di indirizzo e sostegno professionale al lavoro individuale e di gruppo degli educatori/insegnanti e del personale ausiliario delle istituzioni educative, concorrendo all'arricchimento della loro professionalità e valorizzandone la motivazione all'impegno educativo; – promuove la partecipazione sollecitando l'incontro tra educatori/insegnanti e i genitori dei bambini per confrontarsi sulla progettazione educativa e sulle prospettive dell'educazione dei bambini; – cura il raccordo, le connessioni dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia con i servizi sociali e sanitari; – crea le condizioni organizzative affinché la riflessione professionale possa essere esercitata in modo collegiale proponendo riunioni periodiche di gruppo e strumenti come le pratiche di osservazione e documentazione; – individua le esigenze formative di educatori/insegnanti e del personale ausiliario e propone approfondimenti formativi qualificati, attraverso l'osservazione sistematica, l'analisi e il monitoraggio delle attività e delle relazioni educative, dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie.

1



Organizzazione Modello organizzativo

Coordinatore della continuità	Curare lo sviluppo dei progetti di continuità, progettare attività di insieme nelle classi ponte e programmare attività funzionali all'Orientamento e coordinare le attività di Orientamento delle classi in uscita dell'Istituto.	1
-------------------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Affianca gli insegnanti nell'approfondimento delle discipline e supporta gli alunni con difficoltà scolastiche (in particolare per alfabetizzazione alunni stranieri, per azioni di recupero e potenziamento alunni BES e DSA). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Supplenza	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Affianca gli insegnanti nell'approfondimento delle discipline e supporta gli alunni con difficoltà scolastiche (in particolare per alfabetizzazione alunni stranieri, per azioni di recupero e potenziamento alunni BES e DSA). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Provvede all' esecuzione delle delibere degli organi collegiali, elabora progetti per la funzionalità dei servizi amministrativi e si occupa dell'attività istruttoria relativa alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con enti e soggetti esterni. Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali, amministrativi e contabili dell'Istituto e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento e di promozione delle attività. Nell'ambito delle direttive impartite dal Dirigente scolastico verifica i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati. Organizza tutte le attività del personale ATA.

Ufficio protocollo

Cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita, a ciascuno dei quali viene attribuito un numero progressivo con data di registrazione.

Ufficio acquisti

Gestisce i beni patrimoniali, il magazzino e gli inventari. Predisporre e determina dei piani di acquisto di beni e servizi in collaborazione amministrativa e tecnica con il DSG con eventuale sostituzione.

Ufficio per la didattica

Si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: iscrizioni, assenze alunni, tenuta dei fascicoli personali, certificati di frequenza o diplomi, pagelle, libri di testo, registro elettronico, elezioni organi collegiali, rapporti scuola famiglia, organizzazione degli scrutini, gite e scambi scolastici.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa di tutte le pratiche relative al personale docente e Ata:



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

stipula i contratti di assunzione, certificati di servizio, gestione presenze e assenze e sostituzioni supplenze brevi, ricostruzione di carriera, graduatorie e tenuta dei fascicoli personali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Modulistica per il personale tramite registro e piattaforma istituzionale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE VALTELLINA OVEST

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO: AMBITO 32

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE IC TRAONA E LIONS CLUB**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO ADERENTE ALLA CONVENZIONE

Denominazione della rete: **CONVENZIONE IC TRAONA E**



GENITORI IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- ATTIVAZIONE SPORTELLO DI ASCOLTO CON SUPPORTO PSICOLOGICO PER DOCENTI, GENITORI E ALUNNI

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: CONVENZIONE IC TRAONA E
ISTITUTO SUPERIORE SARACENO/ROMEGIALLI
MORBEGNO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO ADERENTE ALLA CONVENZIONE

**Denominazione della rete: CONVENZIONE IC TRAONA -
UNIVERSITA' BICOCCA DI MILANO E UNIVERSITA' DI
BERGAMO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO ADERENTE ALLA CONVENZIONE

Denominazione della rete: Piattaforma COSMI



(Condivisione Online Strumenti Modelli Inclusivi) ICF

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Un luogo di condivisione e di progettazione per tutti gli attori dell'inclusione, che, dialogando a distanza, possono partecipare attivamente alla definizione del percorso formativo, realizzando una collaborazione efficace.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO MANOVRE DISOSTRUZIONE PEDIATRICA E PRIMO SOCCORSO

Formazione e aggiornamento delle manovre di disostruzione e di primo soccorso per la gestione delle emergenze.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Fornire ai docenti strumenti per poter progettare l'attività didattica in modo il più possibile innovativo, creando nuovi ambienti di apprendimento .

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE

Iniziative di formazione per il potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza applicabili



alla didattica disciplinare con relativa verifica e criteri di valutazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLE RELAZIONI E DELLA COMUNICAZIONE -LIFE SKILLS

Promozione di comportamenti e stili di vita sani: conoscenza di atteggiamenti, sviluppo di abilità psicosociali, rinforzo o modifica del comportamento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ALFABETIZZAZIONE PER ALUNNI STRANIERI

Formazione finalizzata a favorire l'inserimento degli alunni non alfabetizzati sviluppando le principali competenze linguistiche per la comunicazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE



INNOVATIVE PER LA LINGUA INGLESE

Fornire ai docenti strumenti per poter progettare l'attività didattica della lingua inglese in modo il più possibile innovativo ed inclusivo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Approfondimento

Relativamente al piano di formazione in servizio dei docenti vengono considerate le priorità del Collegio dei Docenti, da coordinare con il Piano nazionale di Formazione del MIUR e con eventuali interventi che si rendessero necessari in vista dell'innovazione didattica e di organizzazioni formative offerte in accordo di rete con altre istituzioni, in particolare con la Rete di Ambito 32. Per la formazione viene utilizzato anche personale interno alla scuola con specifiche competenze per attività di formazione, per un confronto professionale tra colleghi. Numerose sono anche le attività di formazione individuali. La scuola tiene conto delle competenze del personale e lo valorizza assegnandogli incarichi sulla base delle competenze possedute e della disponibilità manifestata. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro e commissioni, composti da insegnanti che seguono l'area o il progetto a loro affidato; in seguito viene prodotto e condiviso materiale utile per tutta la scuola. Per ogni anno scolastico è previsto per i docenti un tetto minimo di formazione obbligatoria. Il Piano triennale dell'offerta formativa è un documento che ha validità per un triennio. Tuttavia, alcuni aspetti della vita della scuola vengono rivisti e aggiornati ogni anno, sia dietro richiesta del Ministero dell'istruzione, sia per offrire alle famiglie e al territorio un quadro d'insieme sempre aggiornato. Il compito della nostra scuola è quello di dare risposte continue ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso e da soddisfare tutte le parti interessate.



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE DI BASE E SPECIFICA SULLA SICUREZZA, ANTINCENDIO, PRIMO SOCCORSO, RLS

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

FORMAZIONE PON/ FESR/PNRR

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	FORMAZIONE CON ACCORDO DI RETE
---------------------------	--------------------------------